



CAP STAZIUN

di Francesco M.T. Tarantino



Digitavi orari incroci e convogli
In una stazione di persone belle
Ogni cosa annotavi sui tuoi fogli
E il binario raggiungeva le stelle

Ti sarebbe piaciuto portare la gente
Oltre un tracciato di ferro obbligato
A ogni esigenza non eri indifferente
E aiutavi il reietto e l'handicappato

Ho avuto il piacere di entrarti in casa
Quella modesta dignitosa e elegante
Non eri persona che lasciava inevasa
Una lettera o un ricorso importante

Eri un capostazione e un amico leale
Ma il fato ti ruppe un solido legame
Soffristi molto di inquietudine reale
Sperando fin'all'ultimo in un riesame

Eri sereno quando ti sei addormentato
Perché senza colpa e senza rimprovero
Adesso ti sento con un animo riposato
Abitare il cielo come l'ultimo ricovero

Dalla raccolta inedita *MEMORIE OBLIQUE*